

## IN RICORDO DI UN AMICO

**V**enerdì 16 agosto 2002 è mancato improvvisamente il nostro amico Consigliere e Vice Presidente del Consiglio Fabio Merler.

E' stato questo un momento doloroso per tutto il Consiglio Circostrizionale poiché da sempre aveva operato a favore della Comunità rivestendo per molti anni la carica di Presidente e adoperandosi con determinazione per dare risoluzione ai molti problemi esistenti nel nostro sobborgo.

La chiesa di S.Stefano non ha potuto ospitare le oltre 700 persone che hanno voluto testimoniare alla famiglia la loro vicinanza ed amicizia in quel triste momento.

Era presente l'intera Giunta Comunale di Trento, il Consiglio Circostrizionale di Villazzano ed una delegazione della Città di Znojmo gemellata con Villazzano e Povo.

Il Vicesindaco di Znojmo ha voluto ricordare, a conclusione dell' omelia, il grande amore che legava Fabio Merler alla città ceca: "Fabio aveva due cuori, uno per Villazzano ed uno per Znojmo".

Anche il Presidente della Circostrizione Carmelo Chiogna ha portato la testimonianza della Comunità Civile di Villazzano (di cui pubblichiamo di seguito il testo).

E' con grande dolore e profonda tristezza che a nome del Consiglio Circostrizionale e dell'intera Comunità di Villazzano ci stringiamo attorno alla moglie Teresa, ai figli, Fausto, Renzo con Doriana e Francesco, Claudio e Stefano a mamma Dolores ai fratelli e tutti i parenti che in questo momento piangono la scomparsa del loro carissimo Fabio.

La comunità di Villazzano ringrazia commossa e riconoscente per tutto il bene che Fabio ha fatto in tutti questi anni a favore del suo paese. Lo vogliamo ricordare da sempre impegnato, prima nella Consulta frazionale poi nei Consigli Circostrizionali fino a ricoprire la carica di Presidente dal '94 al '99 ed infine attualmente come Vice Presidente.

Lo vogliamo ricordare anche per il suo grande equilibrio, la sua proverbiale saggezza, la sua grande sensibilità umana, la disponibilità al dialogo ed all'ascolto, la serenità di giudizio.

Lo vogliamo anche ricordare come infaticabile ed entusiasta promotore del gemellaggio di Villazzano e Povo con la Città di Znojmo. Diceva



sempre che dopo Villazzano il suo cuore era per Znojmo e solo alcuni giorni fa in ospedale mi confidava la volontà di essere anche lui a Znojmo in settembre per il tradizionale incontro che tutti gli anni promuove.

In Consiglio Circostrizionale mancherà la figura del saggio, il suo pacato ragionamento anzi-

ché lo scontro diretto, i suoi appassionati interventi di cuore, volti solo e unicamente al bene ed all'interesse dell'intera comunità.

Ci mancherà, certo, ma cercheremo di far tesoro del suo esempio e certamente Fabio non ti dimenticheremo.

**Carmelo Chiogna**

### *ADDIO, FABIO*

*Addio ad una persona come poche ne ho conosciute. Sedevamo assieme nel Consiglio Circostrizionale di Villazzano, assieme in assise, divisi da ideologie opposte ma uniti nelle finalità e negli obiettivi. Ho imparato molto da Te, dalla tua calma, dalla Tua compostezza. Ci siamo trovati spesso a lavorare fianco a fianco nelle Commissioni in cui operavamo ed ho sempre trovato in Te una persona retta, disponibile, animata in primis dell'amore verso gli altri. Addio quindi ad un maestro, ad una persona che ha sicuramente lasciato una traccia profonda in tutti noi, che ci ha sempre ricordato che amare e dedicarsi è un compito, una missione imperativa per ciascuno di noi. Mi spiace solo di averTi conosciuto tardi. Addio Fabio e grazie, grazie per la Tua dedizione, per il Tuo impegno, per i Tuoi insegnamenti. Addio Fabio e lasciami pensare che da dove sei, ogni tanto rivolgerai il Tuo sguardo su quella Znojmo che tanto amavi e che tanto Ti ha dato.*

**Stefano Selem**

# MARCIAPIEDE SU VIA GALASSA E BRETELLA DI COLLEGAMENTO CON VIA CONCI

**N**ella riunione di Consiglio Circo-scrizionale del 10 settembre 2002 è stato esaminato il progetto, approntato dal Servizio Viabilità del Comune di Trento relativo alla costruzione di un marciapiede in via Galassa e sulla bretella di collegamento con via Conci.

Si tratta del tratto di strada ex s.s. 349 della Fricca – Pedemontana Coste, ora di proprietà del Comune di Trento, che a partire dal passaggio a livello della ferrovia della Valsugana a Villazzano, si snoda verso la località S.Rocco, in direzione Vigolo Vattaro.

Negli ultimi anni l'amministrazione comunale ha realizzato varie opere sulle diramazioni della ex s.s. 349 e solo parzialmente e per brevi tratti sulla via Galassa vera e propria.

In particolare gli interventi principali realizzati dall'Amministrazione comunale possono essere così sintetizzati:

bretella di collegamento tra la via Conci (zona Torri Villazzano Tre) e la via Galassa, poco a monte del ristorante "Baracca" (anno 1984);

realizzazione della strada della Pozzata, con sbocco sulla via Galassa (anno 1995);

realizzazione di un marciapiede lungo via Galassa nel tratto compreso tra il passaggio a livello e l'incrocio con la via delle Tabarelle (anno 1996);

realizzazione di una rotatoria per la regolamentazione dell'incrocio con la via Tambosi, poco a monte del passaggio a livello di Villazzano (anno 1998);

sistemazione della strada delle Tabarelle (anno 1999);

realizzazione di un tratto di muratura e di un marciapiede di circa 150 metri, a monte del bivio con la strada della Pozzata, per la messa in sicurezza del versante a seguito degli eventi calamitosi dell'autunno 2000 (anno 2001).

Il lato a monte della via Galassa, nel tratto compreso tra la via Tabarelle e la località San Rocco, è caratterizzato da rampe e muri di recinzione di proprietà

private, mentre il lato a valle è sostenuto per lo più da rampe inerbite. La larghezza della carreggiata risulta mediamente pari a m. 6,00 e se si escludono i brevi tratti già oggetto di intervento, come sopra individuati, la restante parte della via risulta essere totalmente sprovvista di idonei marciapiedi per il transito pedonale.

Il primo tratto della bretella di collegamento con la via Conci (verso Villazzano Tre), per circa 80 metri, risulta essere in trincea, ed è delimitato a monte da un marciapiede di larghezza utile pari a cm. 80, fino all'incrocio con la diramazione della via Conci. Per i successivi 100 metri il lato a monte è delimitato da muri di recinzione di proprietà private, mentre il lato a valle è caratterizzato da murature di recinzione della proprietà ferroviaria sottostante. La parte restante, fino all'incrocio con la via Galassa, della lunghezza di 180 metri, ha corsie di marcia della larghezza di metri 3 ciascuna che nel tratto terminale, si snodano su due diversi livelli di quota, fino ad innestarsi con la ex S.S. 349. L'intero tratto stradale è sprovvisto di idonei percorsi pedonali.

## DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La morfologia dei luoghi su cui si snodano la via Galassa e la bretella di collegamento con via Conci, l'esistenza di vincoli derivanti dalla presenza di strade ed accessi privati, oltre alla necessità di individuare e razionalizzare i vari percorsi pedonali e garantire nel contempo i vari attraversamenti in sicurezza hanno condizionato la presente progettazione.

In sintesi, si è prevista la realizzazione di un marciapiede, della larghezza di m. 1,50, a monte della via Galassa, per l'intero tratto a partire dall'incrocio con la via Tabarelle fino al bivio per la località San Rocco, prevedendo l'opportu-

no collegamento del nuovo percorso pedonale con il marciapiede già realizzato lungo la strada della Pozzata.

Detto marciapiede, in prossimità dell'incrocio della S.S. 349 con la strada per la località San Rocco, andrà ad innestarsi sul nuovo percorso pedonale oggetto di progettazione da parte del Servizio Coordinamento, Progettazione e gestione Verde di quest'Amministrazione, nell'ambito della realizzazione del parco di San Rocco.

Lungo la stessa via Galassa, per ottimizzare al meglio i percorsi ed evitare la realizzazione di continui attraversamenti pedonali, si è ritenuto opportuno prevedere la realizzazione di due distinti tratti di marciapiede anche lungo il ciglio a valle; in particolare un primo tratto di circa 70 metri, poco a monte dell'incrocio con la strada della Pozzata, per garantire il percorso in sicurezza dalla fermata bus fino ad una diramazione della via Galassa ed in secondo tratto, di circa 200 metri che dalla strada d'accesso a varie unità abitative poste a valle della S.S. consentirà ai pedoni di portarsi fino all'attraversamento pedonale previsto lungo la bretella di collegamento con la via Conci e successivamente sul nuovo marciapiede posto a valle della stessa bretella.

Nel tratto della via Galassa interessato dalla realizzazione dei nuovi percorsi pedonali, ove possibile, si è pure previsto l'allargamento a 7 metri della carreggiata stradale, attualmente misurabile in 6 metri.

Il collegamento pedonale tra la via Galassa e la via Conci, oltre che da quest'ultimo percorso descritto, potrà avvenire anche lungo la strada comunale cieca, che dall'incrocio con la via delle Tabarelle passa a valle del ristorante "Baracca".

Per la realizzazione di detto percorso si è prevista la sistemazione, impianti tecnologici inclusi, dell'attuale strada comunale, la formazione di idoneo percorso sostenuto a valle da murature in

## PARCO PUBBLICO A SAN ROCCO DI VILLAZZANO

c.a. con parametro in pietrame, fino a raggiungere la quota della sovrastante bretella, la realizzazione di un marciapiede, a sbalzo per una lunghezza di circa 35 metri, lungo il ciglio a valle della strada, il passaggio in quota dello stesso percorso all'interno dell'area attualmente inerbita posta ad una quota di circa + 4/5 metri rispetto al piano viabile, ed infine la formazione di idoneo percorso, con pendenza dell'8%, fino al raggiungimento della quota stradale di via Conci; per il superamento del dislivello tra detta via e l'area verde soprastante, si è prevista anche, in alternativa al citato percorso, la formazione di un'ideale rampa di scale.

A completamento dell'intervento è pure prevista la sistemazione sia dell'area a verde posta lungo la via Galassa poco a valle dell'incrocio con la via Torricelle, sia dell'area posta in prossimità dell'incrocio della bretella di collegamento con la via Conci.

### RETI TECNOLOGICHE

A completamento dell'intervento sono previsti lavori d'adeguamento e rifacimento delle opere di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, con realizzazione d'alcuni tratti di collettori in PVC ed in calcestruzzo ad integrazione della rete esistente e con rifacimento delle caditoie e dei relativi collegamenti lungo gli interi tratti di strada interessati dall'intervento, ivi compresa la strada comunale cieca, posta a valle del ristorante "Baracca".

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, si precisa che lungo la via Galassa è prevista la realizzazione di idoneo impianto nei tratti di strada che attualmente risultano non coperti da tale servizio; lungo la bretella di collegamento l'impianto esistente risulta garantire una sufficiente illuminazione e non si prevedono pertanto interventi di adeguamento o modifica.

Anche tale opere già previste nel bilancio 2002, troverà realizzazione nei prossimi due anni, nei tempi di realizzo del Parco di San Rocco e dando ancora una volta risposte concrete alle esigenze dei residenti della zona.

**I**l giorno 24 luglio 2002 presso la sala Civica di Villazzano è stato illustrato alla popolazione il progetto per la realizzazione di un parco a San Rocco di Villazzano.

All'assemblea, molto partecipata particolarmente dagli abitanti della frazione di San Rocco, circa settanta persone, erano presenti l'assessore ai Lavori Pubblici Andrea Rudari, ed il progettista Arch. Marco Angelini.

Il progetto interessa le pp. ff. 525/1 - 525/2 - 527/1 - 578/1 - 579/3 - 579/5 - 583 in C.C. di Villazzano, loc. San Rocco.

Il compendio agricolo è ubicato nelle immediate adiacenze dell'aggregato urbano di San Rocco ed è delimitato nella parte Ovest dalla strada statale della Fricca e nella parte Est dalla strada di accesso alla frazione.

L'area ha una superficie di quasi 9000 mq. e si presenta come un cuneo caratterizzato da una parte pendente, circa 24 mt. di dislivello dalla estremità Sud a quella Nord e da un'ulteriore pendenza di 4-5 mt. lungo la direttrice Est-Ovest.

L'aggregato urbano di San Rocco ha subito una grande espansione negli anni settanta/ottanta, priva di pianificazione urbanistica e caratterizzata da una tipologia residenziale a schiera o a villino.

A poca distanza dal parco (500 mt. in linea d'aria) è stato approntato sul dosso di San Rocco "Il Bosco della Città" dove è possibile ammirare flora e fauna in rilassanti passeggiate.

Le intenzioni, con questo progetto, sono di riuscire a cogliere l'opportunità di organizzare con un intervento di carattere urbano lo spazio circostante.

Si è pensato ad un giardino che potesse diventare baricentro e punto d'incontro degli agglomerati edilizi che costellano la parte sud del C.C. di Villazzano. San Rocco come punto di origine ma attraverso percorsi pedonali come elementi di perno tra la concentrazione edilizia di Man per arrivare ai nuclei di via delle Torricelle.

Nel progetto si trova l'idea di una passerella che attraversando la statale della Fricca mette in diretto collegamento pedonale i vari centri di Villazzano Sud ed il bosco della città.

Così come si evidenzia dalla Planimetria nella parte Sud (attualmente coltivata a vigneto) saranno realizzati circa 30 posti macchina; dove attualmente esiste il parcheggio sarà realizzata una piazzetta pedonalizzata, con pergolato, con accesso alla pensilina che dovrebbe scavalcare la statale della Fricca.

Sempre nella parte alta (sud) un parco giochi per i più piccini oltre che panchine, fontane, ecc.

Nella parte inferiore, (nord) separata dalla zona soprastante da un vecchio muro in sassi a secco, una piastra pluriuso per i più grandi ed una vasta zona sistemata a verde con vari arredi. I percorsi a segmento indirizzano su punti focali di particolare interesse sia naturalistico che territoriale.

Troverà spazio pure un laghetto artificiale sfruttando vecchie sorgenti esistenti in zona.

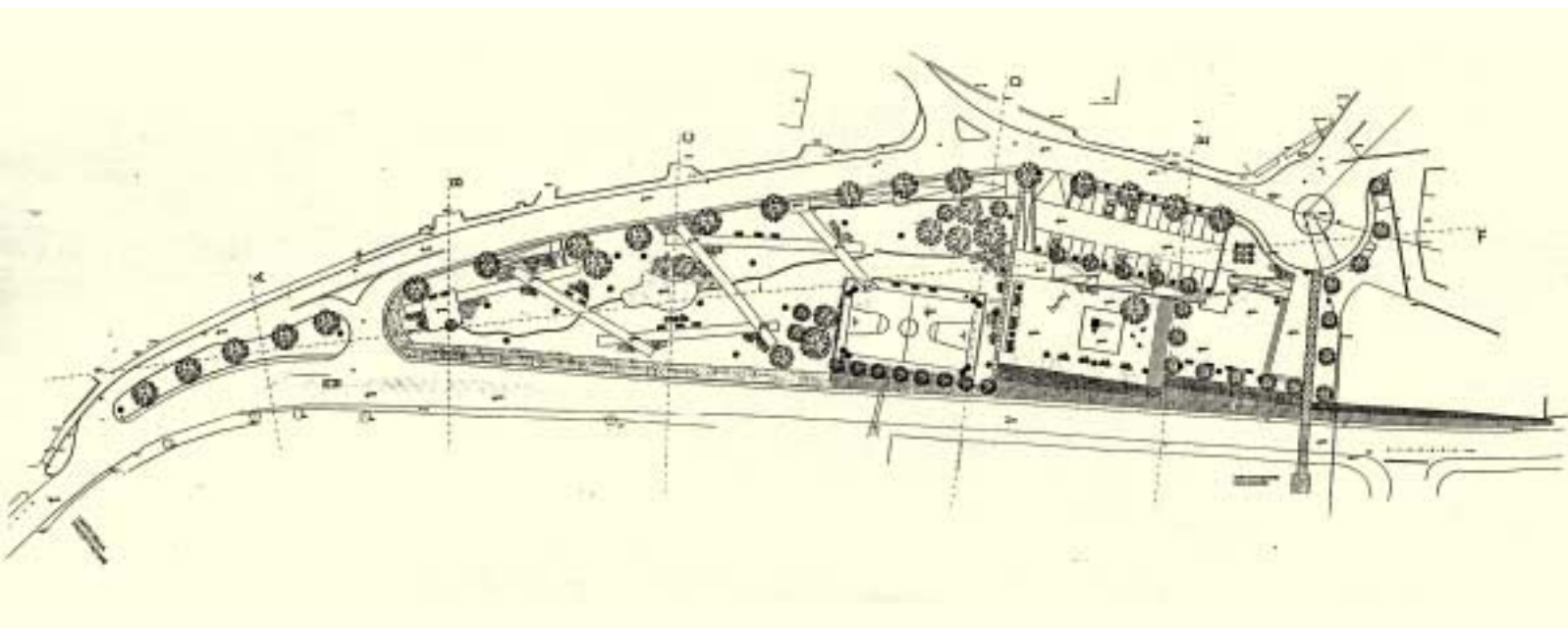
Nel contesto verrà sistemata la viabilità della zona. La strada che porta alla piazza di San Rocco sarà allargata e verrà realizzato il marciapiede con l'illuminazione. Sarà inoltre ridisegnata la rotatoria della piazza convogliando tutto il traffico su di essa con obbligo di precedenza per chi si immette. In questo modo ci sarà lo spazio per un marciapiede davanti alla casa a filo strada e si renderà più sicuro il transito.

Nella parte più a Nord, l'accesso dalla statale della Fricca sarà migliorato con una corsia preferenziale e di accumulo e la creazione di una aiuola per facilitare l'uscita in discesa.

Tutto questo ci auguriamo troverà realizzazione nei prossimi due anni dando finalmente risposte concrete alla popolazione di San Rocco che da anni aspetta questa opera.

**Ing. Piero Faes**

Presidente della Commissione Territorio



SAN ROCCO

# NON SOLO PARCO

VERSO LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI DI VIABILITA' E PARCHEGGIO

**M**i riallaccio a quanto riportato sul Parco di S. Rocco, per evidenziare come, in concomitanza con il progetto del Parco, si sia riusciti a risolvere - anche se non al 100% - i problemi gravi di circolazione, velocità, sicurezza e parcheggi che da sempre gravano sull'abitato di S. Rocco ed in particolare sulla "piazzetta" e le vie circostanti. Come ben noto, già da anni alcuni abitanti di S. Rocco si erano mossi per evidenziare problemi di scarsa visibilità nell'accedere e nel defluire del traffico veicolare da e per la "piazzetta", segnalando inoltre come in questa località si verificassero frequentemente episodi di transito veicolare ad elevata velocità, con grave rischio per i pedoni.

Nel 2001 è stata fatta una raccolta di firme orientata in tal senso che, oltre ai problemi già esposti, finalizzava ulteriormente una richiesta di ampliamento di parcheggi per i residenti....

E' stata una "trattativa" lunga preta di "botta e risposta" fra il sottoscritto e l'Assessore ai LLPP, coinvolgendo in più di una occasione l'intero Consiglio Circostrizionale ed in prima persona il suo Presidente.... una trattativa che alla fine ha pagato!

Infatti siamo riusciti non solo a strappare un congruo numero di parcheggi che - nella realizzazione del parco - saranno fruibili anche e soprattutto dai residenti (specie nelle ore serali e di "intervallo"), ma siamo altresì riusciti ad ottenere la definitiva sistemazione viaria della "piazzetta" con l'ampliamento della stessa e la risistemazione dell'accesso da Via Torricelle, eliminando l'angolo morto di visuale con conseguente aumento della sicurezza.... Inoltre verrà realizzato un marciapiede e l'allargamento della rampa di Via Torricelle che

dalla strada della Fricca porta a S. Rocco, con nuova illuminazione e riassetto complessivo.

Nel frattempo, in attesa dei lavori è stato posto il limite orario di 30 Km in prossimità della piazzetta e ripristinato il doppio stop per le due vie secondarie di accesso alla piazzetta.

Sicuramente abbiamo raggiunto un buon risultato, come ha confermato il plauso dei partecipanti alla riunione per l'illustazione del parco di San Rocco, tenutasi la scorsa estate alla presenza dell'Assessore ai LLPP Dott. Andrea Rudari.

Come in quella occasione ho ricordato, le richieste di spazi adibiti a parcheggi, di riassetto della viabilità e di messa in sicurezza della stessa e dei pedoni, sono state accolte, certo, i posti a disposizione non sono i 40 richiesti, ma sono considerevolmente aumentati, rispetto a quelli proposti nel progetto iniziale del parco. Un buon risultato!

Sempre in quell'occasione, a seguito della mie esposizione in merito a tutte le collateralità legate alla realizzazione del parco, ho richiesto che venissero espresse eventuali ulteriori richieste e la sostanziale assenza delle stesse ha confortato sia il sottoscritto, che il Consiglio, sia sulla correttezza del proprio operato sia sulla corrispondenza dello stesso alle esigenze della comunità.

Grazie dunque a tutta la popolazione di S. Rocco, grazie per il supporto che mia ha fornito, per la raccolta di firme, per il continuo dialogo che ha avuto nella proposizione di migliorie e nella richiesta di interventi.... Una dimostrazione ulteriore della partecipazione civile alle necessità della collettività.

**Stefano Sele**  
Progetto Sociale



ZNOJMO

## IL GEMELLAGGIO CONTINUA

**L**a prima settimana di ottobre abbiamo avuto il piacere di avere fra noi gli amici di Znojmo, città morava della Rep.Ceca, che hanno ricambiato la nostra visita del mese di settembre realizzata in occasione della loro tradizionale festa dell'uva.

C'è stato un primo fondamentale incontro alle scuole medie Pascoli fra studenti e professori, in quella circostanza i ragazzi si sono esibiti reciprocamente con musiche e canti popolari, successivamente il gruppo musicale Tajana di Znojmo ha eseguito il suo repertorio alla festa del Rosario a Povo fra la condivisione generale del pubblico presente.

Altri momenti culturali si sono avuti con l'esibizione dei cori Donau e Campel-S.Agata durante la celebrazione della Santa Messa a Povo ed alla visita del castello del Buonconsiglio in occasione dell'attuale mostra.

Tutte le iniziative proposte hanno grande importanza, al fine di rafforzare il nostro gemellaggio, ma i contatti fondamentali credo siano da ricercare e promuovere fra i giovani e fra gli studenti, proprio perché sono loro che rappresentano il futuro del nostro paese.

Con gli abitanti di Znojmo-Povo-Villazzano abbiamo iniziato relazioni e scambi culturali-sportivi già nel 1995, in memoria dei nostri compaesani sfollati in quella zona al tempo della prima guerra mondiale.

Fautore del gemellaggio ufficiale e successivamente convinto ed appassionato sostenitore dell'iniziativa è stato Fabio Merler, al tempo Presidente della Circoscrizione di Villazzano. La sua improvvisa scomparsa ci ha lasciati sgomenti ed addolorati, ma istituzionalmente abbiamo dovuto procedere, decisamente senza entusiasmo, alla sostituzione degli incarichi rimasti vacanti. Ho accettato la presidenza della commissione da Lui presieduta consapevole che è una grossa eredità che mi spetta, ma allo stesso modo sento che posso garantire il mio impegno perché fiduciosa nel sostegno dei preziosi collaboratori e spero di appassionarmi in questa esperienza con lo stesso trasporto che aveva avuto Fabio incontrando queste persone morave.

Con questi presupposti sono certa che riusciremo a lavorare bene ed onorare l'operato, finora svolto, in Sua memoria.

**Carla Capra Zanetti**

*Presidente Commissione gemellaggio Znojmo*

# VOLONTARIATO E SOLIDARIETÀ CIVILE

UN IMPERATIVO CHE NON DOVREBBE MANCARE IN NESSUNA COSCIENZA

**È** strano, ma sembra che il volontariato e la solidarietà civile vengano ricordati e riconosciuti solo quando qualche evento calamitoso – sia esso una frana, un'alluvione, un incendio ... - colpisce una comunità.

Il volontariato invece costituisce la colonna dorsale, la struttura portante di ogni società civile, basti pensare ai volontari dell'AVIS, a quelli delle Associazioni che si occupano dei malati, degli anziani, delle persone in difficoltà, delle situazioni di disagio, ed a tutti coloro che in qualunque campo operino, dedicano il loro tempo agli altri, senza alcun fine di lucro ... e fra questi vanno ricordati in particolar modo i vigili del fuoco volontari.

Anche a Villazzano opera - ormai istituzione storica - il corpo dei Vigili del Fuoco Volontari, li abbiamo sempre visti all'opera nelle situazioni di rischio per la cittadina, in occasione di smottamenti, di allagamenti, di richieste di intervento....E li abbiamo visti alla Festa di Primavera "vigili" sulla nostra sicurezza - ma chi sono questi uomini e cosa fanno realmente? E che cosa sono per la nostra comunità? Siamo andati a trovarli nella loro sede, per cercare di capirne di più e per cercare di accomunare ancora più la Villazzano "civile" a questa speciale branca del volontariato.

Più avanti saranno loro stessi a parlarci del "corpo di Villazzano", a me preme, quale Presidente della Commissione "Protezione Civile e Volontariato Sociale", caldeggiare una maggiore conoscenza della nostra Comunità in relazione al volontariato, in genere ed in particolare al Corpo dei Vigili del fuoco Volontari di Villazzano.

Proprio per questo, abbiamo lasciato spazio in questo organo di informazione, alla loro voce diretta, alla loro storia alle loro richieste, convinti che Villazzano e specialmente i suoi "giovani" sapranno rispondere con entusiasmo, avvicinandosi a questi uomini, uomini normalissimi, padri di famiglia e lavoratori che, quando serve sanno lasciare i loro interessi ed i loro affetti per dedicarsi alla nostra Comunità.

Ma essere un volontario - di qualsiasi organizzazione - non significa solo essere pronto all'azione in ogni momento, signi-



fica principalmente avere una "coscienza sociale", coscienza che - specie in questi tempi - sembra mancare in una società

ove sembra che conti solo il gretto materialismo.... Essere un volontario significa essere disposti a crescere dentro, perché questo è il grande ritorno del volontariato: la crescita morale di chi antepone la solidarietà ad ogni altro valore.

Volentieri lascio la parola ai nostri Vigili, facendo presente che è impegno di questa Circostrizione organizzare un incontro con loro, nella certezza di un positivo riscontro da parte della popolazione.

**Stefano Selem**

Pres. Comm. Protezione Civile e Volontariato Sociale

## VV.FF. VOLONTARI DI VILLAZZANO



**L**a sede del Corpo dei Vigili del Fuoco volontari di Villazzano si trova in via Valnigra, nel complesso ITEA presso il centro sportivo "don Onorio Spada". La sua storia conta ormai più di un secolo, come d'altra parte l'istituzione dei corpi dei vigili del fuoco nel Trentino, ben oltre quella del Corpo permanente, che ha visto la luce nel 1941.

Fondato il 24 maggio 1883 come "Corpo dei pompieri zappatori - Villazzano" - poco dopo la costituzione del paese di Villazzano il 10 novembre 1863- aveva lo scopo di dare risposta alla necessità di protezione civile dell'epoca attraverso la formale disponibilità di quelle persone che comunque si sarebbero allertate al bisogno, in un contesto rurale/urbano estremamente esposto agli incendi.

A quell'epoca la forte dose di senso civile degli uomini non era certo affiancata da strumenti tecnologici e dotazioni paragonabili a quelle odierne. È di questi giorni l'esposizione a villa de Mersi della pompa del corpo acquistata il 24 maggio 1898 presso la ditta Flader.

Negli anni seguenti il Corpo crebbe in termini di esperienza ed efficacia dell'azione di intervento. In seguito alla grave crisi economica che colpì il paese nel periodo bellico, il Corpo sospese l'attività. Il 24 novembre 1956, dopo 26 anni di inattività, venne rifondato anche su sollecitazione dell'amministrazione del Comune di Trento.

Da allora il Corpo conduce regolare attività. Negli ultimi 20 anni le amministrazioni comunali e provinciale non hanno lesi-

nato nella messa a disposizione di risorse per dotare il sobborgo delle necessarie attrezzature di intervento, per assicurare dispositivi di protezione per i vigili e per fornire supporti per la formazione e l'istruzione del personale. Questa sensibilità verso l'antincendio, riscontrabile già dalla seconda metà del 1600 nel periodo di dominazione austriaca, si concretizza oggi nei significativi budget dei bilanci dell'amministrazione pubblica che da una parte riconosce l'economicità della protezione civile affidata al volontariato e dall'altra riconosce l'efficacia della consolidata organizzazione, quale quella dei vigili volontari del Trentino. Oggi infatti la rete dei vigili volontari è composta da oltre 200 Corpi organizzati in 13 distretti con oltre 4000 uomini, che in poco tempo possono fronteggiare adeguatamente le calamità più estese e disastrose. Questa organizzazione capillare e coordinata attraverso regolamenti e codici operativi sempre più standardizzati - permette a comuni cittadini di raggiungere risultati eccezionali.

Ciò che ha permesso ai Corpi dei vigili del Fuoco volontari del Trentino, ed in particolare al Corpo di Villazzano, di fornire servizi alla comunità locale e anche nazionale di altissimo livello è da attribuire alla formazione delle persone (prevista fin dal reclutamento del vigile con un corso base di una settimana e di successivi corsi specifici in orari conciliabili con l'attività di lavoro), le quinquennali visite mediche di controllo ed, in fine, il continuo addestramento per sviluppare: capacità fisiche e tecniche individuali, coordinamento di gruppo ed uso delle moderne attrezzature in dotazione al Corpo. Il volontariato speso in un'organizzazione così efficiente è senz'altro gratificante. Questo esalta il piacere di spendere un po' del proprio tempo per salvare le vite umane ed i beni che sono messi talvolta in grave pericolo da eventi disastrosi, imprevedibili ed improvvisi.

Entrare nel Corpo, in questo momento, è ancora possibile: alcuni posti sono rimasti disponibili perché vigili più anziani hanno dovuto lasciare il Corpo dopo aver raggiunto il 60° anno di età. È sufficiente aver compiuto 18 anni, aver superato una visita medica specifica ed una prova attitudinale - le spese, qualsiasi sia l'esito, saranno sostenute dal Corpo. È inoltre necessario abitare nel sobborgo e disporre di un po' di tempo libero. Il secondo e quarto venerdì di ogni mese il Corpo si riunisce nella propria sede con tutti i propri membri, che oggi sono 9. Periodicamente, viene effettuato l'addestramento tecnico e teorico. Oltre all'interventistica - limitata grazie alla vicinanza

del Corpo permanente - una parte del tempo viene impiegata per la prevenzione incendi nelle manifestazioni pubbliche, quali feste, concerti, spettacoli teatrali, ecc....

La scheda di reclutamento disponibile presso gli uffici della Circoscrizione e presso la sede del Corpo va compilata interamente e serve per poter valutare la possibilità di am-

missione al Corpo e per la composizione dell'eventuale graduatoria. All'invio della scheda all'ufficio della Circoscrizione da parte dei candidati, farà seguito un invito da parte del Corpo per un colloquio con l'interessato presso la caserma di Villazzano.

Il Comandante  
**Guido Angeli**



*Dopo un pregevole lavoro di restauro da parte dei VV.FF. Volontari di Villazzano, la vecchia pompa del 1898 fa bella mostra di sé nell'androne di Villa de Mersi.*

#### PROTEZIONE CIVILE

L'attività dei vigili del fuoco di Villazzano non si è limitata solo ad interventi locali, concretizzandosi anche in interventi di sostegno rivolti a popolazioni colpite da calamità naturali. Nel 1976 alcuni vigili prestarono la loro opera di soccorso in occasione del terremoto del Friuli-Venezia Giulia. Nel 1980 Marcello e Mario Bazzanella, Bruno Vettori e Guido Nicolini prestarono servizio nella zona di Balvano in occasione del terremoto che colpì l'Irpinia, incaricati della demolizione di case pericolanti. L'impegno dimostrato dai vigili in queste occasioni ha favorito la nascita di un rapporto di reciproca stima con gli abitanti del luogo con i quali tuttora mantengono contatti. Un gruppo di vigili diede il suo prezioso contributo nelle operazioni di soccorso nella sciagura di Stava cooperando con le forze armate ed altri volontari. Partecipò infine anche alla costruzione delle baracche nel terremoto Umbro nel paese di Valtopina.

#### LE VICENDE DEGLI ANNI OTTANTA

Durante il corso degli anni Ottanta, il Corpo dei vigili del fuoco volontari interviene nello spegnimento di incendi divampati in numerose località tra cui Monte Bondone, Cadine, Vigolana, Calisio, Doss delle Spazadore, Pian dei Prati (strada vecchia per Maranza), località Fontanelle, Pinara, Dosso S.Rocco, Dame di Sion, Fontanezzi, Val del Mariol fino alla strada Sugherina, bosco de Guelmi vicino a casa Flessati. L'opera dei vigili fu richiesta anche presso numerose abitazioni: casa Zanetti alla Grotta, casa Degasperi a S.Rocco, casa Bertotti, casa Trentini ed una abitazione presso località casotti di Povo.

#### IL CORPO NEL 1984

Marcello Bazzanella (comandante), Guido Nicolini, Sergio Chiogna, Romano Fronza, Mario Bazzanella, Marino Trentini, Natalino Furlani, Bruno Vettori, Maurizio Perotti, Giorgio Palaoro.

#### IL CORPO NEL 1993

Maurizio Perotti (comandante), Corrado Foradori (vicecomandante), Guido Angeli (capo squadra), Fabrizio Russo (segretario), Giorgio Palaoro, Fabio Tava, Sebastiano Chemelli, Francesco Vanin, Luca Chistè, Sergio Chiogna, Paolo Degasperi, Marco Mottes, Marco Pontalti, Michele Pontalti e Roberto Risatti.

#### IL CORPO OGGI

Guido Angeli (comandante), Corrado Foradori (vicecomandante), Sebastiano Chemelli (caposquadra), Fabrizio Russo (segretario), Paolo Degasperi, Alberto Mirandola, Giulio Giacomelli, Lorenzo Bolognani, Andrea Tomasi.

# Festa dello Sport



FESTA DELLO SPORT 2002

# UN ANNO DI GRANDI SODDISFAZIONI

**P**untuale anche quest'anno in ottobre e precisamente sabato 12 è stata organizzata la Festa dello Sport dalla Commissione Sport e Politiche Giovanili della Circostrizione di Villazzano.

Il programma di questa manifestazione ha previsto nella serata precedente la Festa dello Sport con i ragazzi della scuola Elementare di Villazzano un incontro con le Società Sportive di Villazzano ove ciascun Presidente dei vari settori ha presentato la propria attività sia ai genitori dei ragazzi in età scolare che a tutta la Comunità. Alla serata hanno presenziato il Presidente del CONI Provinciale Giorgio Torgher, l'Assessore allo Sport del Comune di Trento Renato Pegoretti ed il Presidente della Circostrizione Carmelo Chiogna. Erano pure presenti ben quattro consiglieri della Cassa Rurale di Trento e precisamente Bonazza, Dallaserra, Faes e Trentini. Tale istituto sponsorizza quasi tutte le Società Sportive di Villazzano. Sono seguite le premiazioni degli atleti che si sono particolarmente distinti nel corso dell'annata sportiva 2001/2002 ed alcuni allenatori e dirigenti. Riportiamo i nominativi dei premiati a fianco dell'articolo.

Dopo gli interventi del Presidente del CONI e dell'assessore allo sport ed il saluto del Presidente della Circostrizione che ha ringraziato la Commissione Sport per l'organizzazione della serata associativa e della Festa dello Sport con i ragazzi della Scuola Elementare, si è proceduto alla consegna di un riconoscimento

agli allenatori/dirigenti Luca Grassi e Mauro Pontalti nonché ai giocatori che hanno partecipato al torneo delle circostrizioni di calcio a cinque organizzato dal Comune di Trento, assessorato al Decentramento e dall'A.S.I.S. allo Stadio Briamasco dal 29 giugno al 6 luglio 2002. La serata si è conclusa con un rinfresco ed un brindisi beneaugurate per la prossima attività sportiva.

Sabato mattina al Centro Sportivo Don Onorio Spada di via Valnigra con inizio alle ore 9 i ragazzi delle classi 3°, 4° e 5° hanno iniziato l'attività sportiva suddivisi per disciplina, dal calcio, al minivolley, al minibasket, all'orienteeing. Alle ore 10 sono giunti al Centro Sportivo anche gli alunni delle 1° e 2° classi che dopo la ricreazione-merenda consumata assieme ai compagni più grandi hanno iniziato anche loro la propria attività consi-

stente nel gioco del calcio e dalla corsa ad orientamento.

Alle ore 11,30 dopo il ringraziamento alle maestre per la loro collaborazione si sono svolte le premiazioni assegnando a tutti i partecipanti un oggetto ricordo della Festa. Sono stati due momenti importanti per lo Sport sia per la Comunità, sia per le Società Sportive, che per il mondo scolastico che secondo noi abbisogna di molte altre iniziative per l'attività ludico-sportiva dei ragazzi.

Infine un ringraziamento da parte mia a tutti quelli che hanno collaborato per la riuscita dell'incontro associativo e della Festa dello Sport 2002, vale a dire ai Dirigenti delle Società Sportive, agli allenatori, ai componenti della Commissione sport ed ha tutte le autorità presenti.

**Renzo Sartori**

*Presidente della Commissione Sport*

## ELENCO DEI PREMIATI

**Atleti di Villazzano che si sono maggiormente messi in luce nel corso dell'anno**

ATLETICA	Sara Leveghi Alberto Cossa	atleta atleta
CALCIO	Bruno Tomasi	dirigente
ORIENTEERING	Lorenzo Fasani	atleta
PALLACANESTRO	Stefano Bertoldi	allenatore
PALLAVOLO	Maddalena Bortolotti Alessandro Ciola	

# Incontro con le società sportive Villazzano



Presidenti



Politici



la discussione



le premiazioni



il rinfresco

2002

# EX ORATORIO

## PUNTO DI RIFERIMENTO

### PER LE FAMIGLIE E PER I GIOVANI

**L'**Associazione Tre Fontane si è costituita, come ricorderete, quasi due anni fa, per gestire l'ex-Oratorio che la Parrocchia di Villazano stava per vendere all'amministrazione Comunale. Lo scopo che il gruppo dirigente dell'Associazione si era posto era quello di garantire uno spazio aperto per i giovani dove essi potessero ritrovarsi ed esprimersi e contestualmente quello di garantire continuità alle attività teatrali che erano ospitate nello stesso edificio.

Finalmente a settembre sono terminati i primi lavori di messa a norma e ristrutturazione di una parte della struttura e siamo pronti a partire a pieno regime. In primo luogo dobbiamo un grazie di cuore a tutti i (numerosi) volontari che con il loro contributo prezioso ci hanno permesso di garantire negli ultimi due anni l'apertura del Centro Giovani e provvedere alla sua manutenzione.

Non possiamo dimenticare però che senza la sensibilità ed il costante appoggio di tutto il Consiglio Circostrizionale e dell'Assessore alle Politiche Giovanili Renato Pegoretti non avremmo po-

tuto arrivare a questo traguardo. L'appoggio, anche economico a questa iniziativa della Comunità di Villazano si è manifestato attraverso l'aiuto a noi dato dal Comitato Organizzatore della Festa Di Primavera negli ultimi due anni. Non dimentichiamo nemmeno il contributo della Cassa Rurale di Trento che ci ha permesso di dotare la sala al pianterreno di un grazioso e funzionale angolo cucina.

A tutti indistintamente va il nostro più sentito ringraziamento.

Vorremmo ora iniziare assieme alla Comunità di Villazano un percorso per portare questa struttura ad essere un punto di riferimento per le famiglie e per i giovani, che qui potranno avere nelle nostre intenzioni uno spazio libero e sicuro, ma soprattutto pensato e concepito per loro. Uno dei nostri obiettivi principali è infatti quello di aggregare un gruppo di giovani responsabili che siano disponibili a intervenire direttamente nella gestione del Centro.

Per partire col piede giusto ci sembra necessario conoscere nel modo il più possibile vasto le aspettative riguardo al Centro Giovani di chi (famiglie, ragazzi,

adolescenti) ne è il principale utilizzatore. Per fare questo abbiamo pensato ad un piccolo questionario che distribuiremo nelle scuole e presso gli Uffici della Circostrizione. Vi chiediamo di compilarlo e depositarlo o nella cassetta delle lettere dell'Associazione (a fianco dell'entrata del Teatro) o nella Fioreria "Toni dei Fiori" in via della Villa. Le vostre risposte ci permetteranno di programmare la nostra attività futura sulla base di esigenze reali e non di intuizioni personali.

Ricordiamo comunque che la struttura del Centro Giovani è già aperta e funzionante e garantisce tra l'altro uno spazio gioco tutti i sabati pomeriggio, oltre ad ospitare corsi di informazione e formazione mirati per i giovani in collaborazione con il Centro per le Politiche Giovanili del Comune di Trento.

A proposito, se qualcuno desiderasse venire a vedere più da vicino ciò che stiamo già facendo e magari dare una mano o dei suggerimenti non lo caccieremo certamente via. Anzi, lo aspettiamo ogni sabato pomeriggio.

## VILLAZZANO NEWS

### AUGURI DI BUON LAVORO A MAURO FEZZI

Il 1° luglio 2002 il Dott. Mauro Fezzi, dirigente Provinciale e Consigliere Circostrizionale di Villazzano è stato eletto presidente dell'Azienda speciale consorzio di Trento e Sopramonte, che si occupa della gestione dell'ampio patrimonio silvo-forestale del Comune di Trento. E' stato nominato dall'assemblea, nuovo organismo introdotto con la modifica dello statuto aziendale.

L'assemblea è composta da tre rappresentanti del Comune di Trento e tre delle ASUC, ma il potere di designazione del presidente è di palazzo Thun. Fezzi, laureato in agraria e responsabile del servizio infrastrutture agricole della Provincia di Trento. Si occupa dunque di una materia attinente alla gestione del patrimonio forestale.

E' stato per 2 legislature Vicesindaco di Termenago e Assessore Comprensoriale della Valle di Sole. Da tre anni ricopriva la carica di Consigliere Circostrizionale e capogruppo della Civica Margherita a Villazzano. A seguito della nomina, essendo incompatibile la carica di Consigliere Circostrizionale con quella di Consigliere dell'Azienda Forestale, ha rassegnato, non senza rammarico, le dimissioni dal Consiglio Circostrizionale.

Nel ringraziare, anche da queste pagine Mauro Fezzi per l'impegno profuso a favore della Comunità in questi 3 anni di legislatura, vogliamo augurare anche a nome del Consiglio l'augurio di buon lavoro nel nuovo importante incarico di Presidente dell'Azienda Forestale.

### CAMBIAMENTI IN CONSIGLIO CIRCOSTRIZIONALE

- A seguito delle dimissioni di Mauro Fezzi, è subentrato al suo posto il primo dei non eletti nella lista della Civica Margherita Furlani Massimo, al quale va l'augurio di buon lavoro del Consiglio Circostrizionale.
- A seguito della morte di Fabio Merler, è subentrato il primo dei non eletti nella lista "per Villazzano", il professore Ivo Bergamo al quale auguriamo buon lavoro.



Ivo Bergamo



Massimo Furlani

- Nella riunione del Consiglio Circostrizionale del 10 settembre 2002 si è provveduto alla nomina del Vice Presidente dello stesso in sostituzione di Fabio Merler. E' stata eletta Tabarelli Lucia.
- Nella stessa seduta è stata pure eletta Capra Carla a presidente della Commissione che cura i rapporti con la città gemellata di Znojmo.
- A seguito di queste necessarie nomine l'ufficio di Presidenza risulta così composto: Chiogna Carmelo - Tabarelli Lucia - Capra Carla - Bertotti Andrea.

### INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADE

Nei primi giorni di settembre sono stati realizzati nella circoscrizione di Villazzano lavori di bitumatura di strade pubbliche che necessitavano di intervento.

Si tratta di via Dante Sartori, via Molini (tratto a monte), via Valdacole, loc. Grotta, strada del Ripetitore (a monte loc. Grotta), strada di accesso al Centro Sportivo Don Onorio Spada.

### GRUPPO TEATRALE "QUEI DE VILAZAN"

#### PROGRAMMI

DATE	TIPO DI MANIFESTAZIONE
Sabato 19 ottobre	Commedia
Venerdì 25 ottobre	Commedia (Enoteatro – Estroteatro)
Sabato 26 ottobre	Commedia (Enoteatro – Estroteatro)
Da Domenica 3 a sabato 9 novembre	Prove della compagnia la Nosa Trent + debutto della Commedia
Sabato 23 novembre	Commedia
Venerdì 29 novembre	Concorso nazionale Premio regia
Sabato 30 novembre	Concorso nazionale Premio regia
Domenica 1 dicembre	Concorso nazionale Premio regia
Venerdì 6 dicembre	Concorso nazionale Premio regia
Sabato 7 dicembre	Concorso nazionale Premio regia
Domenica 8 dicembre	Serata finale Premio regia
Sabato 11 gennaio	Commedia
Sabato 25 gennaio	Commedia

### DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Stefano Selem, Consigliere presso la Circostrizione di Villazzano, constatata la profonda distanza fra le idee e gli ideali sociali che sono alla base del proprio impegno politico ed a fondamento del "Progetto Sociale" – formazione di pensiero politicamente attiva, cui assieme ad altri ha dato vita – dell'attuale persecuzione di finalità ideali e politiche della attuale Destra e Centro Destra,

#### dichiara

Di non appartenere più al gruppo di opposizione presente in seno al Consiglio Circostrizionale di Villazzano;

#### rinuncia

conseguenzialmente a tutti gli incarichi collegati all'appartenere al Gruppo di minoranza – Capogruppo e Membro dell'Ufficio di Presidenza;

#### esprime

Il proprio appoggio all'attuale Gruppo di Maggioranza, perché non più con l'opposizione: perché sia in riferimento alla politica nazionale che quella locale in rapporto alle forze di destra e centro destra, sono venuti a mancare i riferimenti ed i legami con quei valori sociali che da sempre mi hanno mosso. Questo non vuole dire un implicito passaggio al centro sinistra, ma un appoggio organico- certamente non di sinistra – alla attuale maggioranza, finalizzato alla realizzazione delle necessità della collettività.

f.to: Stefano Selem